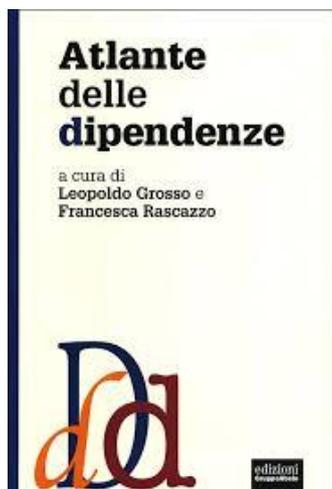


14 giugno 2014 16:24

ITALIA: Droga. Atlante delle dipendenze. Libro delle edizioni Gruppo Abele



Qual e' il confine (piu' sottile di quanto si pensi) tra uso e abuso? Quando una sostanza o un'abitudine diventano cosi' irrinunciabili nella nostra vita da rendercene schiavi? Come ci si libera dal "consumo" degenerato in patologia? A queste e a molte altre domande risponde l'"Atlante delle dipendenze" (a cura di Leopoldo Grosso e Francesca Rascazzo, edizioni Gruppo Abele, 688 pagine), catalogo ragionato delle sostanze psicoattive e dei comportamenti di "addiction" che permeano sempre di piu' i tanti settori della vita. Attraverso dieci capitoli e 98 voci, gli autori (92 tra medici, docenti universitari, psicologi, psichiatri, sociologi, giuristi, giornalisti) conducono il lettore alla scoperta di un universo, quello delle dipendenze, che giorno dopo giorno sembra allargare i suoi orizzonti, uscendo dal tradizionale, vecchio circuito stupefacenti-alcol-tabacco per estendersi all'alimentazione, al gioco d'azzardo, a internet, alle relazioni affettive o al sesso passando per lo shopping compulsivo, la dipendenza da cellulare e persino l'ossessione da esercizio fisico. "Fili invisibili" attraversano gli ambiti piu' diversi, "dall'economia criminale del narcotraffico alla concorrenza nell'economia legale a seguito degli investimenti post riciclaggio; dai gruppi mafiosi che governano interi territori agli insospettabili e collusi ambienti finanziari e industriali che beneficiano dei vantaggi della corruzione; dalla miseria dei contadini che nelle zone povere del mondo coltivano i prodotti poi consumati la' dove ci sono i soldi per acquistarli alle culture del divertimento e dello svago". Il pregio maggiore dell'opera sta nell'offerta di diverse chiavi di lettura. L'"Atlante delle dipendenze" e' un vero e proprio manuale d'uso - o come lo definiscono gli autori stessi, una "cassetta degli attrezzi" - per addetti ai lavori ma anche un veicolo di conoscenza per tutti, una fonte preziosa di dati per chi e' chiamato ad informarsi e ad informare, una selezione accuratissima di norme e regolamenti. Pagina dopo pagina, il lettore viene guidato nel labirinto delle patologie, dei percorsi di trattamento, delle politiche di riduzione dei danni e dei rischi e di temi chiave come proibizionismo, antiproibizionismo e legalizzazione. Ma con un approccio sempre scientifico e oggettivo, scevro da pregiudizi e condizionamenti ideologici.